

LETTURA DEL GIORNO 15-3

www.laparola.info

Esodo 35

La legge del sabato

Es 31:12-17

1 Mosè convocò tutta la comunità dei figli d'Israele e disse loro: «Queste sono le cose che il SIGNORE ha ordinato di fare. **2** Sei giorni si dovrà lavorare, ma il settimo giorno sarà per voi un giorno santo, un sabato di solenne riposo, consacrato al SIGNORE. Chiunque farà qualche lavoro in esso sarà messo a morte. **3** Non accenderete il fuoco in nessuna delle vostre abitazioni il giorno del sabato».

Le offerte per la costruzione del tabernacolo

Es 25:1-9; 1Cr 29:1-19

4 Poi Mosè parlò a tutta la comunità dei figli d'Israele, e disse: «Questo è ciò che il SIGNORE ha ordinato: **5** Prelevate da quello che avete un'offerta al SIGNORE; chiunque è di cuore volenteroso farà un'offerta al SIGNORE: oro, argento, bronzo; **6** stoffe di color violaceo, porporino, scarlatto, lino fino, pelo di capra, **7** pelli di montone tinte in rosso, pelli di delfino, legno di acacia, **8** olio per il candelabro, aromi per l'olio dell'unzione e per l'incenso aromatico, **9** pietre di ònice, pietre da incastonare per l'efod e per il pettorale. **10** Chiunque è abile in mezzo a voi venga ed esegua tutto quello che il SIGNORE ha ordinato: **11** il tabernacolo, la sua tenda e la sua copertura, i suoi fermagli, le sue assi, le sue traverse, le sue colonne e le sue basi, **12** l'arca, le sue stanghe, il propiziatorio e il velo da stendere davanti all'arca, **13** la tavola e le sue stanghe, tutti i suoi utensili e il pane della presentazione; **14** il candelabro per la luce e i suoi utensili, le sue lampade e l'olio per il candelabro; **15** l'altare dei profumi e le sue stanghe, l'olio dell'unzione e l'incenso aromatico, la portiera dell'ingresso per l'entrata del tabernacolo, **16** l'altare degli olocausti con la sua gratella di bronzo, le sue stanghe e tutti i suoi utensili, la conca e la sua base, **17** le cortine del cortile, le sue colonne, le loro basi e la portiera all'ingresso del cortile; **18** i pioli del tabernacolo, i pioli del cortile e le loro funi; **19** i paramenti delle cerimonie per fare il servizio nel luogo santo, i paramenti sacri per il sacerdote Aaronne, e i paramenti dei suoi figli per esercitare il sacerdozio».

20 Allora tutta l'assemblea dei figli d'Israele si ritirò dalla presenza di Mosè.

21 Tutti quelli che il proprio cuore spingeva e tutti quelli che il proprio spirito rendeva volenterosi vennero a portare l'offerta al SIGNORE per l'opera della tenda di convegno, per tutto il suo servizio e per i paramenti sacri. **22** Vennero uomini e donne; quanti erano di cuore volenteroso portarono fermagli, orecchini, anelli da sigillare e braccialetti, ogni sorta di gioielli d'oro; ognuno portò qualche offerta d'oro al SIGNORE. **23** Chiunque aveva delle stoffe tinte di violaceo, porporino, scarlatto, o lino fino, o pelo di capra, o pelli di montone tinte in rosso, o pelli di delfino, portò ogni cosa. **24** Chiunque presentava un'offerta d'argento e di bronzo, la portò come offerta consacrata al SIGNORE; chiunque aveva del legno di acacia, lo portò per ogni lavoro destinato al servizio. **25** Tutte le donne abili filarono con le proprie mani e portarono i loro filati di color violaceo, porporino, scarlatto, e del lino fino. **26** Tutte le donne il cui cuore spinse a usare la loro abilità, filarono del pelo di capra. **27** I capi del popolo portarono pietre di ònice e pietre da incastonare per l'efod e per il pettorale, **28** aromi e olio per il candelabro, per l'olio dell'unzione e per l'incenso aromatico. **29** Tutti i figli d'Israele, uomini e donne, il cui cuore mosse a portare volenterosamente il necessario per tutta l'opera che il SIGNORE aveva ordinata per mezzo di Mosè, portarono al SIGNORE delle offerte volontarie.

Esecuzione dei lavori

Es 31:1-11

30 Mosè disse ai figli d'Israele: «Vedete, il SIGNORE ha chiamato per nome Besaleel, figlio di Uri,

figlio di Cur, della tribù di Giuda; **31** lo ha riempito dello Spirito di Dio, per dargli sapienza, intelligenza e conoscenza per ogni sorta di lavori, **32** per concepire opere d'arte, per lavorare l'oro, l'argento e il bronzo, **33** per incidere pietre da incastonare, per scolpire il legno, per eseguire ogni sorta di lavori. **34** E gli ha comunicato il dono d'insegnare: a lui ed a Ooliab, figlio di Aisamac, della tribù di Dan. **35** Li ha riempiti d'intelligenza per eseguire ogni sorta di lavori d'artigiano e di disegnatore, di ricamatore e di tessitore in colori svariati: violaceo, porporino, scarlatto, e di lino fino, per eseguire qualunque lavoro e per concepire lavori d'arte».

Salmi 13

Preghiera fiduciosa durante l'afflizione

SI 70; 142

1 *Al direttore del coro.*

Salmo di Davide.

Fino a quando, o SIGNORE,
mi dimenticherai?

Sarà forse per sempre?

Fino a quando mi nasconderai il tuo volto?

2 Fino a quando avrò l'ansia nell'anima
e l'affanno nel cuore tutto il giorno?

Fino a quando s'innalzerà il nemico su di me?

3 Guarda, rispondimi, o SIGNORE,
mio Dio!

Illumina i miei occhi perché io non m'addormenti del sonno della morte,

4 affinché il mio nemico non dica: «L'ho vinto!»
e non esultino i miei avversari se io vacillo.

5 Quanto a me, io confido nella tua bontà;
il mio cuore gioirà per la tua salvezza;
io canterò al SIGNORE perché m'ha fatto del bene.

Isaia 52

Promessa della restaurazione d'Israele; visione di Gerusalemme

Is 51:17, ecc.; 25:9

1 Risvegliati, risvegliati, rivestiti della tua forza, Sion!

Mettiti le tue più splendide vesti, Gerusalemme, città santa!

Poiché da ora in poi non entreranno più in te, né l'incirconciso né l'impuro.

2 Scuotiti di dosso la polvere, àlzati,
mettiti seduta, Gerusalemme!

Sciogliti le catene dal collo,
figlia di Sion che sei in schiavitù!

3 Infatti così parla il SIGNORE:

«Voi siete stati venduti per nulla
e sarete riscattati senza denaro».

4 Poiché così parla il Signore, DIO:

«Il mio popolo discese già in Egitto per abitarvi;
poi l'Assiro lo oppresse senza motivo.

5 Ora che faccio io qui, dice il SIGNORE,
quando il mio popolo è stato deportato per nulla?

Quelli che lo dominano lanciano urlì», dice il SIGNORE,
«e il mio nome è del continuo, tutti i giorni insultato;

6 perciò il mio popolo conoscerà il mio nome;
perciò saprà, in quel giorno,
che sono io che ho parlato. Eccomi!»

Ro 10:15 (Gr 31:7-14; Sl 98:1-3)

7 Quanto sono belli, sui monti,
i piedi del messaggero di buone notizie,
che annuncia la pace,
che è araldo di notizie liete,
che annuncia la salvezza,
che dice a Sion:

«Il tuo Dio regna!»

8 Ascolta le tue sentinelle!
Esse alzano la voce,
prorompono tutte assieme in grida di gioia;
esse infatti vedono con i propri occhi
il SIGNORE che ritorna a Sion.

9 Prorompete assieme in grida di gioia,
rovine di Gerusalemme!
Poiché il SIGNORE consola il suo popolo,
salva Gerusalemme.

10 Il SIGNORE ha rivelato il suo braccio santo
agli occhi di tutte le nazioni;
tutte le estremità della terra vedranno
la salvezza del nostro Dio.

11 Partite, partite, uscite di là!
Non toccate nulla d'impuro!
Uscite di mezzo a lei!
Purificatevi, voi che portate i vasi del SIGNORE!

12 Voi infatti non partirete in fretta,
non ve ne andrete come chi fugge;
poiché il SIGNORE camminerà davanti a voi,
il Dio d'Israele sarà la vostra retroguardia.

Il servo del Signore e la sua opera

(Lu 24:25-27; Fl 2:5-11)(Sl 22; Mt 26-28; At 8:32-35; 13:27-39)(1P 2:21-25; Eb 9:11, ecc.; 10:1-4)
Gv 1:29

13 Ecco, il mio servo prospererà,
sarà innalzato, esaltato, reso sommamente eccelso.

14 Come molti, vedendolo, sono rimasti sbigottiti
(tanto era disfatto il suo sembiante al punto da non sembrare più un uomo, e il suo aspetto al punto
da non sembrare più un figlio d'uomo),

15 così molte saranno le nazioni di cui egli desterà l'ammirazione;
i re chiuderanno la bocca davanti a lui,
poiché vedranno quello che non era loro mai stato narrato,
apprenderanno quello che non avevano udito.

Atti 17:16-34

Paolo ad Atene

Il discorso nell'Areòpago

Sl 69:10 (At 14:14-17; 26:17-20) 1Co 1:18-25

16 Mentre Paolo li aspettava ad Atene, lo spirito gli s'inacerbiva dentro nel vedere la città piena di idoli. **17** Frattanto discorreva nella sinagoga con i Giudei e con le persone pie; e sulla piazza, ogni giorno, con quelli che vi si trovavano. **18** E anche alcuni filosofi epicurei e stoici conversavano con lui. Alcuni dicevano: «Che cosa dice questo ciarlatano?» E altri: «Egli sembra essere un predicatore di divinità straniera», perché annunciava Gesù e la risurrezione. **19** Presolo con sé, lo condussero su nell'Areòpago, dicendo: «Potremmo sapere quale sia questa nuova dottrina che tu proponi? **20** Poiché tu ci fai sentire cose strane. Noi vorremmo dunque sapere che cosa vogliono dire queste cose».

21 Or tutti gli Ateniesi e i residenti stranieri non passavano il loro tempo in altro modo che a dire o ad ascoltare novità.

22 E Paolo, stando in piedi in mezzo all'Areòpago, disse:

«Ateniesi, vedo che sotto ogni aspetto siete estremamente religiosi. **23** Poiché, passando, e osservando gli oggetti del vostro culto, ho trovato anche un altare sul quale era scritto: Al dio sconosciuto. Orbene, ciò che voi adorare senza conoscerlo, io ve lo annuncio. **24** Il Dio che ha fatto il mondo e tutte le cose che sono in esso, essendo Signore del cielo e della terra, non abita in templi costruiti da mani d'uomo; **25** e non è servito dalle mani dell'uomo, come se avesse bisogno di qualcosa; lui, che dà a tutti la vita, il respiro e ogni cosa. **26** Egli ha tratto da uno solo tutte le nazioni degli uomini perché abitino su tutta la faccia della terra, avendo determinato le epoche loro assegnate, e i confini della loro abitazione, **27** affinché cerchino Dio, se mai giungano a trovarlo, come a tastoni, benché egli non sia lontano da ciascuno di noi. **28** Difatti, in lui viviamo, ci muoviamo, e siamo, come anche alcuni vostri poeti hanno detto: "Poiché siamo anche sua discendenza". **29** Essendo dunque discendenza di Dio, non dobbiamo credere che la divinità sia simile a oro, ad argento, o a pietra scolpita dall'arte e dall'immaginazione umana. **30** Dio dunque, passando sopra i tempi dell'ignoranza, ora comanda agli uomini che tutti, in ogni luogo, si ravvedano, **31** perché ha fissato un giorno, nel quale giudicherà il mondo con giustizia per mezzo dell'uomo ch'egli ha stabilito, e ne ha dato sicura prova a tutti, risuscitandolo dai morti».

32 Quando sentirono parlare di risurrezione dei morti, alcuni se ne beffavano; e altri dicevano: «Su questo ti ascolteremo un'altra volta». **33** Così Paolo uscì di mezzo a loro. **34** Ma alcuni si unirono a lui e credettero; tra i quali anche Dionisio l'areopagita, una donna chiamata Damaris, e altri con loro.